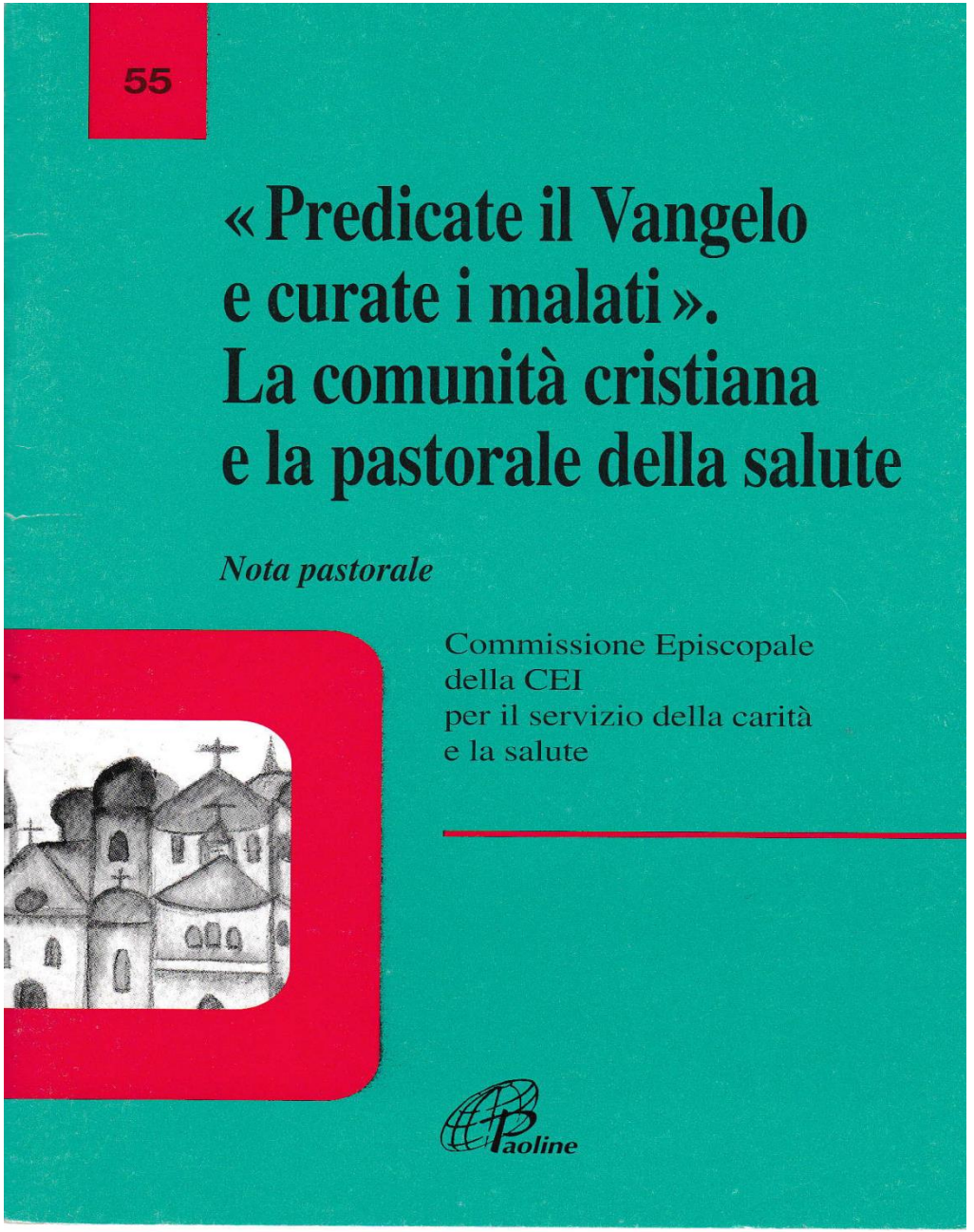
Commissione Episcopale della CEI per il servizio della carità e la salute

“ Nuova evangelizzazione e rapporto tra comunità cristiana e le persone sofferenti “



Introduzione

Discernimento sulle sfide poste dal mondo della salute alla presenza e all'azione della Chiesa.

Educazione al valore della salute e al senso della sofferenza,interpretate alla luce del mistero di Gesù Cristo

La Comunità cristiana

Comunità :

- sensibile alla pastorale della salute e corresponsabile di un cammino pastorale integrato e di insieme;

- capace di offrire orientamenti operativi di attenzione e assistenza non solo spirituale ai malati (soggetti attivi della comunità)

La Comunità cristiana

- idonea a ricercare e creare comunione e collaborazione,promozione del passaggio dall'agire improvvisato alla progettualità;

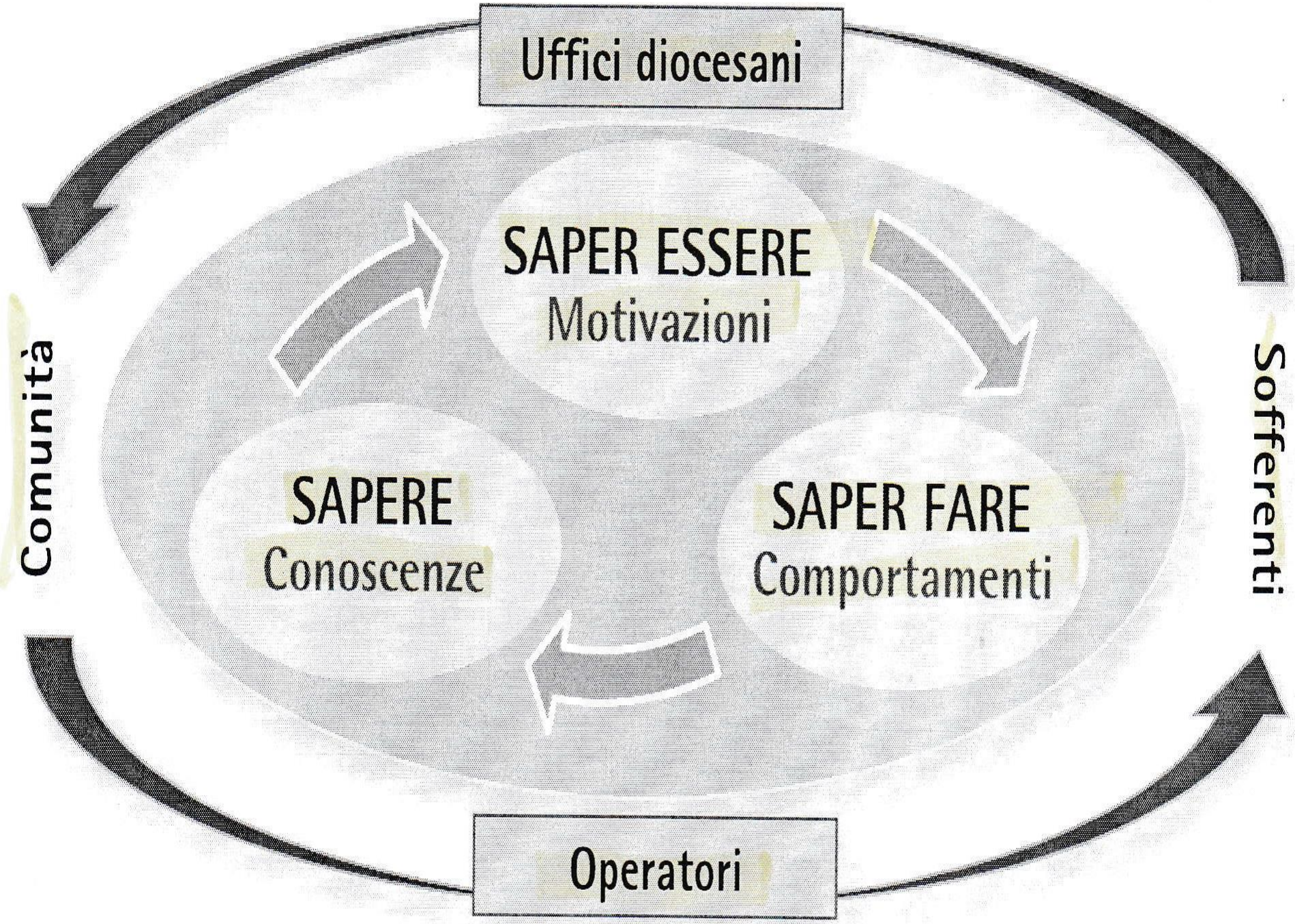
- preparata a valorizzare e coordinare risorse umane, a formare operatori pastorali

- "comunità guarite e sananti"

Metodologia

Realizzare un processo dinamico composto da tre componenti : “sapere,saper essere, saper fare” .

Processo alla base di ogni autentica crescita personale e di ogni apprendimento operativo.


Uffici diocesani
SAPER ESSERE
Motivazioni
SAPERE
Conoscenze
SAPER FARE
Comportamenti
Comunità
Sofferenti
Operatori

Metodologia

"***Sapere***" :

- conoscenze di base e informazioni utili a leggere e comprendere il contesto nel quale si agisce;

- progettare,organizzare e verificare le attività;

- valutare i bisogni formativi,fornire risposte

Metodologia

"***Saper essere***" :

- consapevolezza del proprio ruolo e della importanza del servizio da svolgere

- favorire tutte quelle opportunità capaci di coniugare il sapere(concettuale) e il saper fare(pratico-esperenziale)

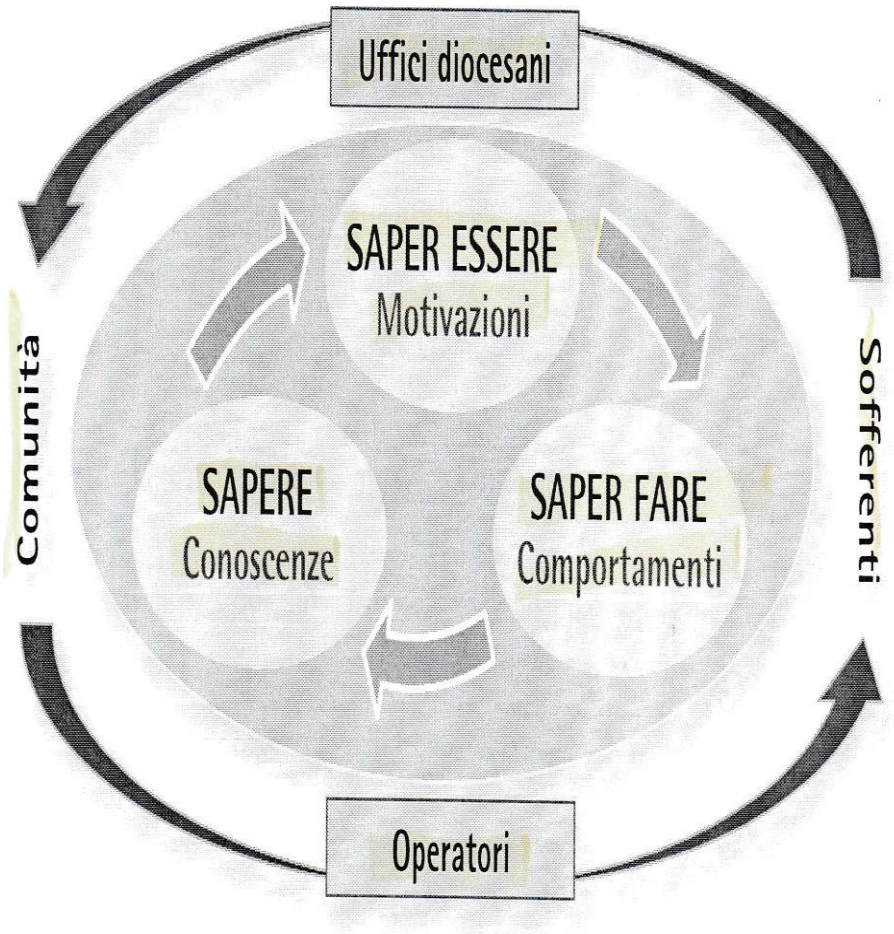
Metodologia

"***Sapere fare***":

- acquisizione di competenze e apprendimenti specifici per svolgere particolari servizi e raggiungere obiettivi definiti

(agire di "qualità" e "qualificato")

Metodologia



Una “animazione circolare” della pastorale della salute a partire dai due soggetti principali, malati e comunità.

Al cuore di questo processo il sostegno e la azione,la guida dello Spirito Santo,agente principale della evangelizzazione

SAPERE

SAPERE

- *Parole Chiavi*

- *Conoscenza*
- *Corresponsabilità*
- *Progettualità*

SAPER ESSERE

- ***Parole Chiavi***
  - *Speranza e consolazione*
  - *Empatia*
  - *Valorizzazione*
  - *Promozione*
  - *Celebrazione*

SAPER ESSERE

- ***Parole chiavi***

- *Educazione/Formazione*
- *Ospitalità*
- *Relazioni*

SAPERE

Parole Chiavi

Conoscenza :

- situazione generale della realtà

- dei bisogni non visibili

- attività svolte in Diocesi sulla pastorale della salute

SAPERE

Corresponsabilità e integrazione

- non delega dei malati della comunità ai solo ministri straordinari della Comunione

- sensibilizzare la comunità per la costituzione ela formazione di gruppi di volontari/operatori di pastorale della salute

-

SAPERE

Progettualità e organizzazione

- inserire il servizio della pastorale della salute in una progettualità unitaria della comunità

- individuare referenti sensibili e motivati negli organismi partecipativi(consiglio pastorale)delle comunità.

SAPERE

Progettualità e organizzazione:

- promuovere iniziative/attività a favore dei malati della comunità,nei luoghi di cura(ospedali,case di riposo,di cura)

- inserimento nella programmazione pastorale diocesana

SAPER ESSERE

SAPER ESSERE

La conoscenza,da sola non basta, è necessario saperla gestire e agire,oltre che con la competenza,anche con il cuore.

SAPER ESSERE

Parole chiavi

- Empatia :

  aprirsi all'ascolto attento per condividere vissuti esistenziali, carichi di significati

- Speranza e consolazione:

  vivere il servizio agli ammalati come annuncio di speranza,radicato in Gesù Cristo risorto,

  educare al senso profondo del "con-solare" e del com-patire

SAPER ESSERE

- Valorizzazione

- dei sacramenti di guarigione per gli ammalati,segni di “una comunità che accoglie e celebra”

- della importanza dell’accompagnamento e sostegno per malati e i loro familiari

SAPER ESSERE

- delle “buone pratiche”, esperienze concrete e testimonianze di vicinanza e amore

- del valore della vita e la dignità di ogni persona e in ogni situazione ;

SAPER ESSERE

- della donazione(sangue, organi)

- degli appuntamenti annuali che la Chiesa dedicata ai malati ma(es. giornata mondiale del malato)

- del dialogo tra realtà socio-assistenziali e territorio, costruire reti per non far vivere al malato il senso dell'abbandono e della solitudine

SAPERE ESSERE

Promozione :

- gruppi di mutuo-aiuto e di eventuale elaborazione del lutto

- esperienze di pellegrinaggi con una adeguata catechesi

SAPER ESSERE

- strumenti di informazione sulle varie iniziative e attività pastorali parrocchiali, diocesane, nazionali

- proporre alla comunità delle specifiche esperienze di catechesi anche per i giovani

- favorire la pratica della preghiera personale e comunitaria nei luoghi di cura,strumento di consolazione

SAPERE ESSERE

Celebrazione

- proporre nel cammino formativo della comunità il tema della educazione agli stili di vita salutari e il valore della vita interiore

- contribuire alla formazione dei ministri straordinari della Eucarestia(relazioni di aiuto malato/familiari)

SAPER FARE

Agire e costruire prassi adeguate

SAPER FARE

Parole Chiavi

Formazione /Educazione :

- “formazione del cuore”,il cui agente principale è la parola di Dio,vivificata dallo Spirito

- suscitare testimonianze di fede operanti nell’amore verso il prossimo

- diffondere i documenti e gli insegnamenti del Magistero sulla pastorale della salute e sulla bioetica(vedi la nuova carta degli operatori sanitari)

SAPER FARE

Formazione /Educazione

- far crescere la qualità dell'assistenza(umanizzazione delle cure)

- sviluppare una catechesi sui significati della pastorale della salute,rispettosa anche dei diversi credi religiosi

- organizzare incontri/convegni/seminari

SAPER FARE

- sollecitare la realizzazione di percorsi cura caratterizzati dalla “ presa in carico” e di modelli organizzativi centrati sul paziente

- aver cura che le strutture socio-sanitarie di ispirazione cristiana diano testimonianza di buona gestione,trasparenza,innovazione dei modelli assistenziali

- prestare particolare attenzione ai bisogni socio-sanitari e spirituali delle persone più fragili

SAPER FARE

Ospitalità e relazione

- imparare ad “ospitare”, a prendere con sé ogni malato con la sua unicità e i suoi bisogni profondi

- sollecitare una vera accoglienza della persona sofferente,nei luoghi di cura e nelle comunità cristiane

SAPER FARE

Ospitalità e relazione

- far crescere la qualità delle relazioni tra operatori e ammalato e tra gli stessi operatori

-proporre alle strutture sanitarie la realizzazione di opuscoli informativi multilingue per i malati e loro familiari

-favorire la creazione di centri d’ascolto

SAPER FARE

Ospitalità e relazione

- organizzare percorsi formativi sulla cura pastorale e alla psicologia del malato rivolti ai seminaristi e dei sacerdoti presbiteri

- organizzare attività formative sulla comunicazione e sulla relazione di aiuto, sulla importanza di un servizio integrato tra operatori sanitari e pastorali